

Milleottocento opere conosciute, una sala a lui dedicata ai Musei Vaticani, 11 edizioni della Biennale di Venezia

Gentilini: 100 anni tra Faenza, Assisi, Longiano

Nell'anniversario del grande artista faentino molte le occasioni per celebrarlo

di Tatiana Tomasetta

FAENZA. Milleottocento opere conosciute, una sala a lui dedicata ai Musei Vaticani, undici edizioni della Biennale internazionale d'arte di Venezia che lo videro protagonista, da Roma a Parigi passando per Milano decine di mostre e premi hanno esibito l'energia narrativa, la ricerca cromatica, il mondo interiore dell'artista.

Franco Gentilini è nato a Faenza il 4 agosto 1909 e quest'anno, a cento anni dalla sua nascita, è ricordato in tutto il Belpaese.

Per celebrare il vitale percorso del maestro, considerato oggi uno dei più grandi artisti del Novecento, aprono diverse mostre tra cui "Franco Gentilini. Anni faentini 1925-1932" che inaugura domani a Faenza fino al 28 giugno, voluta nella sua città di origine nelle sale della Pinacoteca Comunale e della Banca di Romagna, in collaborazione con l'archivio Franco Gentilini di Roma, come un'affascinante percorso che testimonia gli esordi del pittore.

Faenza. Gentilini tra il 1921 e il 1925 frequenta la Scuola di disegno "Minardi" e contemporaneamente lavora come apprendista nella fabbrica di ceramiche "Focaccia & Melandri". Nel 1925 si reca a Bologna per incontrare Giovanni Romagnoli e mostrargli i suoi disegni, in questo stesso anno, la sua prima esposizione: partecipa alla seconda "Mostra del risveglio giovanile". Ripeterà l'esperienza tre anni dopo con quello che si chiamerà "Gruppo risveglio artistico giovanile faentino". Nel 1927 diventa aiutante del pittore Mario Ortolani dal quale impara a conoscere gli Impressionisti, Cézanne e il Cubismo. Dopo la partecipazione, con quattro opere, alla prima "Mostra regionale del sindacato fascista emiliano-romagnolo degli artisti" a Bologna, nel 1930, con l'amico Giuseppe Liverani si reca a Parigi e vi rimane per circa un mese. Ha così occasione di vedere gli Impressionisti. Espone 23 opere a Faenza, in Palazzo Ancarani Bucci, e il suo primo quadro alla XVII Biennale internazionale d'arte di Venezia. Nel 1932 si trasferisce definitivamente

a Roma dove muore nel 1981.

«Gentilini si è formato a Faenza negli anni Venti - spiega Claudio Casadio, direttore della Pinacoteca -, la mostra è stata quindi pensata sulle sue origini. Per documentare gli anni faentini abbiamo indagato i punti di riferimento di quegli anni quali la pittura emiliana di Romagnoli e Spadini. Le opere esposte, nonostante la giovane età di Gentilini, sono già mature, il suo primo olio del 1925, tra quelli in mostra, bellissimo, fu dipinto dal pittore che aveva solo sedici anni».

In mostra sei anni di attività documentati da 70 opere, consistenti in 36 dipinti, 5 ceramiche, 2 sculture, numerosi disegni e da interessanti testimonianze e documenti fotografici.

Gentilini è un pittore singolare, le opere esposte lo testimoniano facendo emergere con evidenza le qualità e le caratteristiche del giovane, la sua solida formazione, la capacità del disegno e l'incisività del suo segno. Ciò che però colpisce di più nei lavori degli anni giovanili è la luminosità dei colori e le tonalità scelte dal pittore che danno alle varie opere una luce propria capace di difendersi con un impasto che rafforza la lettura realista.

Assisi. Altro è il capitolo che si è aperto ad Assisi. E il Museo Pericle Fazzini ad ospitare la mostra, a cura di Giuseppe Appella, "Franco Gentilini. Dipinti, disegni, collages, incisioni dal 1944 al 1980" che rimarrà nelle splendide sale Palazzo del Capitano del Perdono fino al 29 maggio.

Longiano. La mostra sarà poi a Longiano nella cornice della Fondazione Tito Balestra al cospetto del Castello Malatestiano dal 6 giugno al 30 agosto 2009.



Tre delle opere di Franco Gentilini in mostra tra Assisi e Longiano

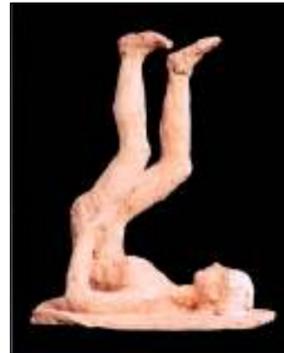
Nuovo corso con la gestione di Gianni Scarpellini: sabato alle 18 la vernice della mostra Ilario Fioravanti alla galleria "A" di Rimini

RIMINI. Gianni Scarpellini torna ad aprire una galleria a Rimini, anzi, la galleria è già aperta e si chiama "A" come arte, in pieno centro, in vicolo Pescheria 6. Scarpellini, dopo vent'anni di esperienza a Viserba, aveva lasciato l'Italia tornando a far mostre di tanto in tanto con alcune "puntate" in una sede temporanea sul corso d'Augusto. Adesso invece rileva da Maurizio Balena il piccolo scrigno di vicolo Pescheria, inaugurando la serie di esposizioni con un *Compendio* dedicato a **Ilario Fioravanti**. L'inaugura-



zione sarà sabato alle 18: Fioravanti (di cui ricordiamo anche a Cesena, *Il destino di un Uomo nell'Arte*, fino al 19 aprile al Palazzo del Ridotto) esporrà alcune terrecotte, tre affreschi e tre incisioni, oltre a un autoritratto a olio. La mostra resterà aperta fino al 26 aprile. A questo primo evento faranno seguito altri *vernissage*, tra cui già in programma quelli di Piero Delucca, Emo Curugnani e Isabella Balena (un gradito ritorno a Rimini quello della fotografia). Per informazioni: 339 8903981.

gradito ritorno a Rimini quello della fotografia). Per informazioni: 339 8903981.



Qui l'esposizione sarà arricchita di materiali che riguardano il rapporto di Gentilini con i poeti e gli scrittori.

Le opere sono 50 tra dipinti, disegni e opere grafiche, una dotazione necessaria per ripercorrere, stavolta dal 1944 al 1980, la produzione dell'artista ormai fuori da tutti i legami con la "Scuola Romana" e da ogni confronto con i maestri del Novecento.

E di questo periodo la

formazione di un linguaggio personalissimo, attento alle avanguardie europee che da Ensor-Van Gogh pervengono a Picasso-Gris, senza mai perdere l'originale ritmo italiano della fantasia.

Gentilini innesta oggetti e figure solo apparentemente abbandonati nello spazio, le immagini mostrano i tratti di una scoperta che, spenti gli effetti del Futurismo e della Metafisica, abbandonate le

chimere dell'Arcaismo, costringe l'artista a scegliere mezzi nuovi, a fare del disegno l'elemento più idoneo per superare i due termini, astratto e figurativo, rendendo astratta la realtà delle sue fiabe.

Dalla metà degli Anni cinquanta le sue figure e composizioni si trasformano verso l'essenzialità geometrica assumendo quasi una bidimensionalità piena di effetti cromatici e ritmici del colore. La sua at-

tività continua fino al 1981, quando muore il 5 aprile dopo brevissima malattia. Inizia a mescolare sabbia e colla al colore ottenendo superfici scabre simili all'affresco. La sua pittura cerca icone fantastiche, costruisce spaesanti prospettive ribaltate ne quali inserisce figure ed oggetti.

Le celebrazioni continueranno in autunno grazie ad una grande antologica annunciata a Roma e poi a Milano.

OGGI E NEI PROSSIMI GIORNI IN ROMAGNA



● **FORLÌ.** Oggi alle 18.30 in aula Mazzini 1, Corso della Repubblica 88 inaugurazione **Human Rights Nights**, festival di cinema, arte e musica dedicato ai diritti umani.



● **PREDAPPIO.** Dire Fare presenta sabato 4 al teatro Comunale ore 21.15 **Paola Bigatto** in "La banalità del male" tratto dal testo di **Hannah Arendt**. Info: 0543 61108.



● **CERVIA.** Il 4 aprile alle 17.30 al Circolo Pescatori il cantautore **Andrea Mingardi** presenta il suo nuovo libro "Sócc'mel. Espressione etrusca che significa stupore e smarrimento".



● **CESENA.** Si aggiungono nuove date al tour degli **Skiantos**: "Il fogna tour. Il tour dell'unico gruppo che parte dalle cantine per arrivare alle fognie" passa al Vidia di Cesena sabato. Info 051 5878905.



● **BELLARIA.** Il 4 aprile con "Ragazze" di **Lella Costa** si chiude la 3ª stagione del Teatro Astra, ore 21. Regia Giorgio Gallione, musiche Stefano Bollani. Info: 0541 343890.



● **RICCIONE.** Venerdì al Teatro del Mare concerto dei riccionesi **Nobraino**, uno show che sta riscuotendo un grande successo tra canzone d'autore, swing e rock. Info: 0541.608321.



M.D.M. CLIMA

ASSISTENZA E MANUTENZIONE CALDAIE E CONDIZIONATORI

CESENA
P.za dei Partigiani, 7
Tel. 0547 384188
mdmclima@mdmclima.191.it
www.mdmclima.it

€ 66,00

MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE

Caro, dopo un inverno così freddo la caldaia avrebbe bisogno di una pulita!!!!

Certo, chiamiamo **MDM CLIMA!!!**



CHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO PER UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO O SOLARE TERMICO